



Piano di Protezione Civile del Comune di Gorgonzola (MI) Procedure Operative per il Rischio Industriale

FASE DI ALLARME

Quando è applicabile: a seguito di un incidente industriale (non prevedibile e con attivazione diretta della Fase di Allarme), con ripercussioni all'esterno dei confini aziendali.

Obiettivo: garantire la messa in sicurezza della popolazione potenzialmente esposta, delle reti tecnologiche e delle infrastrutture che ricadono nell'area interessata dallo scenario incidentale.

In questa FASE di ALLARME si dispone l'attivazione e l'apertura di U.C.L., C.O.C. e Presidio Territoriale.

Oltre alla messa in sicurezza di popolazione, reti e infrastrutture, l'operatività del Comune deve essere finalizzata a informare la popolazione (con indicazioni mirate circa le più opportune misure comportamentali da adottare per ridurre l'esposizione personale al pericolo), attivare le risorse strategiche verso le quali indirizzare i soggetti da assistere e accertare l'entità dei danni causati dall'evento

COMPONENTI DELL'UNITA' DI CRISI LOCALE – U.C.L.

Sindaco	È informato dell'evento e: - dichiara l'attivazione della fase di ALLARME - informa la Prefettura di Milano, la Città Metropolitana di Milano e la Sala Operativa di P.C. di Regione Lombardia della sopravvenuta emergenza e mantiene i contatti - comunica l'attivazione della fase ALLARME al R.O.C. e convoca U.C.L. e C.O.C. - predispone le necessarie Ordinanze (comunicazione dello stato di ALLARME, attivazione Aree di Emergenza, dichiarazioni di inagibilità di edifici, chiusura della viabilità, sistemazione popolazione sfollata, revoche dei provvedimenti di emergenza) - richiede l'intervento di VV.FF. e soccorso sanitario AREU – 118 - comunica alla Prefettura di Milano l'attivazione del Gruppo. Vol. di P.C. di Gorgonzola - informa i Sindaci dei Comuni confinanti sulla chiusura della viabilità coinvolta - mantiene contatti con il Resp.le dell'attività produttiva coinvolta comunicando le azioni intraprese - informa i media locali e la popolazione su tipologia, entità ed evoluzione del fenomeno in atto - termina la fase di emergenza, dispone la revoca dello stato di allarme
R.O.C. (Com. di P.L.)	È informato della fase di ALLARME e: - coordina U.C.L. e C.O.C. - presidia e coordina i sopralluoghi nell'area colpita, al fine di accertare l'entità dell'evento ed eventuali danni a persone, edifici, reti e infrastrutture - mantiene rapporti con il "P.C.A. – Posto di Comando Avanzato" eventualmente già costituito (ASL, ARPA, VV.FF., AREU118) per acquisire elementi sull'evoluzione della situazione e verifica le condizioni di imminente pericolo grave - mantiene i contatti con la popolazione residente informandola sull'evoluzione dei fenomeni, sulle azioni intraprese e sulle norme comportamentali da adottare - organizza/coordina l'eventuale evacuazione degli abitanti - individua e coordina l'attivazione delle Aree di Attesa per la popolazione - individua e coordina l'attivazione di eventuali Strutture di Emergenza per il ricovero della popolazione - coordina la verifica dell'agibilità della viabilità interessata dall'evento, provvede a eventuali limitazioni del traffico (cancelli) e si premura di far deviare i flussi veicolari su percorsi alternativi - si coordina con il Com. della Stazione CC di Gorgonzola, con i Resp.li dell'Uff. Viabilità delle Città Metropolitane di Milano nonché con i corpi di P.L. dei Comuni limitrofi per i servizi di viabilità alternativa - per garantire l'accesso all'area interessata da parte dei mezzi di soccorso, coordina l'allontanamento dei mezzi parcheggiati sulla viabilità interessata dal fenomeno
Dirigente Area Tecnica	È informato della fase di ALLARME e: - si coordina con il R.O.C. per la fornitura di mezzi e materiali utili alla gestione dell'evento - esegue la ricognizione in loco, al fine di accertare danni alle reti tecnologiche (elettrica, idrica, gas, ...) e alle infrastrutture potenzialmente interessate dall'evento - mantiene i contatti con i gestori delle reti tecnologiche - predispone una mappatura dell'area interessata dall'evento indicando i punti critici - coordina l'accesso alle Strutture di Accoglienza e Ricovero





Piano di Protezione Civile del Comune di Gorgonzola (MI)

Procedure Operative per il Rischio Industriale

	- verifica l'entità dei danni e l'agibilità degli edifici eventualmente coinvolti dall'evento
Responsabile del Gruppo. Vol. di PC di Gorgonzola	È informato della fase di ALLARME e: - attiva i volontari del Gruppo. Vol. di P.C. - mette a disposizione la propria struttura (uomini, mezzi, attrezzature) - procede, su indicazione del R.O.C., all'attivazione e al presidio delle Aree di Attesa - collabora con il R.O.C. nella gestione delle Strutture di Emergenza ove è ricoverata la popolazione evacuata - coordina le attività assegnate al volontariato secondo le richieste del R.O.C.
Comandante Stazione C.C. di Gorgonzola	È informato della fase di ALLARME e: - si coordina con la Questura di Milano per l'intervento di eventuali altre forze dell'Ordine (CC, PS) - collabora nell'informazione alla popolazione - collabora nella possibile evacuazione dei residenti - coordina le operazioni anti-sciacallaggio

COMPONENTI DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE – C.O.C.	
FUNZIONE 1 (Tecnica e Pianificazione)	Supporta il R.O.C. nelle attività tecniche e di pianificazione. In particolare, si occupa di: - identificare le aree colpite e aggiornare costantemente lo scenario di evento - valutare le risorse necessarie per la gestione dell'emergenza sulla base dei danni rilevati
FUNZIONE 2 (Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria)	Supporta il R.O.C. nelle attività sanitarie, di assistenza sociale e veterinaria. In particolare si occupa di: facilitare gli interventi di primo soccorso sul campo, mantenendo i contatti con le Strutture Sanitarie e di Soccorso locali, così da garantire l'assistenza sanitaria di base
FUNZIONE 3 (Mass Media e informazione)	Supporta il Sindaco nelle attività di: - cura dei rapporti con le emittenti radio televisive, quotidiani e agenzie di stampa - gestione della comunicazione ufficiale delle notizie anche attraverso la predisposizione e divulgazione di comunicati stampa - informazione alla popolazione sulle disposizioni impartite e sui comportamenti da tenere per fronteggiare l'emergenza
FUNZIONE 4 (Volontariato)	Supporta il R.O.C. nelle attività richieste, in particolare si occupa di: - attivare i volontari del Gruppo - mettere a disposizione la propria struttura (uomini, mezzi, attrezzature) - procedere all'attivazione e al presidio delle Aree di Attesa - gestire le Strutture di Emergenza ove è ricoverata l'eventuale popolazione evacuata - coordinare le attività assegnate al volontariato secondo le richieste del R.O.C. - collabora all'eventuale evacuazione della popolazione presente
FUNZIONE 5 (Mezzi e materiali)	Supporta il R.O.C. nelle attività richieste, in particolare si occupa di: - mettere a disposizione le risorse strumentali (mezzi e materiali) necessarie per la gestione dell'evento - contattare le ditte appaltatrici o convenzionate per gli interventi necessari
FUNZIONE 6 (Trasporti, circolazione e viabilità)	Supporta il R.O.C. nelle attività richieste, in particolare si occupa di: - presidiare la verifica dell'agibilità della viabilità interessata dall'evento, provvedendo a eventuali limitazioni del traffico (cancelli) e a deviare i flussi veicolari su percorsi alternativi - coordinare i servizi di viabilità alternativa, in collaborazione con il Com. della Stazione CC di Gorgonzola, con i Resp.li dell'Uff. Viabilità della Città Metropolitana di Milano nonché con i corpi di P.L. dei Comuni limitrofi - garantire l'accesso all'area interessata da parte dei mezzi di soccorso, gestendo l'eventuale allontanamento dei mezzi parcheggiati sulla viabilità potenzialmente interessata dall'evoluzione del fenomeno
FUNZIONE 7 (Telecomunicazioni)	Fornisce supporto nelle attività di verifica del corretto funzionamento delle reti di telecomunicazione per: - garantire i collegamenti radio tra la sede C.O.C. e Operatori sul territorio - garantire i collegamenti radio con le postazioni esterne (radiomobili)





Piano di Protezione Civile del Comune di Gorgonzola (MI)

Procedure Operative per il Rischio Industriale

	- garantire i collegamenti radio con l'eventuale P.C.A. (Posto di Comando Avanzato) costituito
FUNZIONE 8 (Servizi essenziali e attività scolastiche)	Supporta il R.O.C. nelle attività di: - gestione dei rapporti con i rappresentanti dei servizi essenziali (reti tecnologiche) - ricognizione in loco al fine di accertare danni alle reti tecnologiche (elettrica, idrica, gas, fognatura) e alle infrastrutture potenzialmente interessate dall'evento - coordinamento delle attività di pronto intervento, messa in sicurezza e ripristino dei servizi svolte dai gestori delle reti tecnologiche - coordinamento con i referenti delle attività scolastiche eventualmente presenti in area a rischio per fornire informazioni sui comportamenti da adottare
FUNZIONE 9 (Censimento danni a persone e cose)	Supporta il R.O.C. nelle attività di: - stima delle vittime (morti e feriti) - verifica di danni a edifici pubblici (con particolare attenzione agli edifici strategici), edifici privati, impianti industriali, attività produttive, opere di interesse culturale e infrastrutture coinvolte dall'evento - organizzazione di attività di sopralluogo per le verifiche funzionali e di agibilità - coordinamento della quantificazione (anche economica) dei danni
FUNZIONE 10 (Strutture operative)	Supporta il ROC nelle attività di: - raccordo delle attività delle Strutture Operative locali impegnate nelle operazioni di presidio del territorio e di informazione, soccorso e assistenza alla popolazione - monitoraggio della dislocazione sul territorio del personale operativo e coordinamento degli interventi
FUNZIONE 11 (Enti locali)	Supporta il Sindaco e il ROC nelle attività di raccordo tra gli Enti territoriali interessati dall'evento, con l'obiettivo di sviluppare la sinergia tra le risorse di cui ogni ente dispone
FUNZIONE 12 (Materiali pericolosi)	Supporta il ROC nelle attività di: - confronto con i VV.FF. e organi competenti per valutare, in funzione di eventuali sostanze pericolose coinvolte, le attività da mettere in atto per la salvaguardia della popolazione (isolamento in ambienti chiusi, eventuale evacuazione) - confronto con i VV.FF. finalizzato all'identificazione, nell'area coinvolta dall'evento, di attività produttive che utilizzano o effettuano stoccaggio di sostanze pericolose
FUNZIONE 13 (Assistenza alla popolazione)	Supporta il R.O.C. nelle attività di attivazione, presidio e gestione delle Aree di Attesa e di tutti i compiti propedeutici all'eventuale successiva attivazione delle Strutture per il Ricovero e l'Assistenza alla popolazione
FUNZIONE 14 (Coordinamento centri operativi)	Supporta il ROC nelle attività di coordinamento della Sala Operativa e delle Funzioni di supporto per garantire la massima efficacia delle operazioni di soccorso nell'area di emergenza, razionalizzando le risorse di uomini, mezzi e materiali

COMPONENTI DELL'UNITA' DI CRISI LOCALE (U.C.L.)			
Cognome - Nome	Qualifica	Tel. (uff.)	Cell.
Angelo Stucchi	Sindaco pro-tempore		
Antonio Pierni	R.O.C. - Comandante Polizia Locale		
Salvatore Comi	Dirigente dell'Area Tecnica		
Luca Gragnagnello	Coord. Gruppo Comunale di Protezione Civile		
Mar. Gianni Graziani	Com. della Stazione Carabinieri di Gorgonzola		

COMPONENTI DEL C.O.C. – CENTRO OPERATIVO COMUNALE				
Funzione	Cognome - Nome	Ufficio	Tel. (uff.)	Cell.
F1 (Tecnica e Pianificazione)				
F2 (Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria)				





Piano di Protezione Civile del Comune di Gorgonzola (MI)

Procedure Operative per il Rischio Industriale

F3 (Mass Media e informazione)				
F4 (Volontariato)				
F5 (Mezzi e materiali)				
F6 (Trasporti, circolazione e viabilità)				
F7 (Telecomunicazioni)				
F8 (Servizi essenziali e attività scolastiche)				
F9 (Censimento danni a persone e cose)				
F10 (Strutture operative)				
F11 (Enti locali)				
F12 (Materiali pericolosi)				
F13 (Assistenza alla popolazione)				
F14 (Coordinamento centri operativi)				

